



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2276

Seduta del 21/10/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala

Oggetto

2014IT16RFOP012. SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI COSTI A VALERE SUL POR FESR LOMBARDIA 2014-2020. APPROVAZIONE DELLA NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DI UNA SOMMA FORFETTARIA E DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'INIZIATIVA INNODRIVER S3 EDIZIONE 2019 - MISURA C A VALERE SULL'AZIONE I.1.B.1.1

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

Il Dirigente Rosangela Morana

L'atto si compone di 24 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.1 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;

VISTI:

- l'art. 67 del citato Regolamento 1303/2013 "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" che stabilisce la possibilità di utilizzare opzioni di semplificazione dei costi, tra le quali l'individuazione di somme forfettarie non superiori a 100.000,00 EUR di contributo pubblico;
- la nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi" con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE, incoraggiando gli Stati membri a farne uso;

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014) 8021, e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, e aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018, C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 e C(2019) 6960 final, e le conseguenti DGR X/6983/2017, XI/549/2018, XI/1236/2019 e XI/2253/2019;
- la DGR n. X/1051/2013, e smi di cui alle DGR n. X/2146/2014 n. X/3486/2015, X/2472/2014, X/3336/2015, X/5843/2016 e X/7450/2017, di approvazione e declinazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di Regione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia, preconditione per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, che delinea la strategia di sviluppo integrata e sostenibile e le priorità di intervento sui temi della Ricerca e Innovazione;

- la DCR XI/469 del 19 marzo 2019 di approvazione del primo Programma strategico triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico in attuazione della L.R. 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione", che restituisce una rilettura delle Aree di specializzazione della "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione" sopra richiamata in chiave di ecosistemi legati alla centralità della persona e dei relativi bisogni rispetto ai quali cooperano i diversi attori della R&I individuati, e al cui interno sono declinati, tra gli altri, interventi volti a favorire il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, l'interazione con i soggetti operanti nella ricerca e innovazione nell'Unione Europea e nel contesto internazionale, la valorizzazione dei brevetti e della proprietà intellettuale;

RILEVATO che l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) all'interno dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle rendicontazioni ed erogazione delle risorse da parte della Regione che portano ad una riduzione dei tempi di pagamento dei contributi alle imprese, risparmio di risorse pubbliche e ad una accelerazione dei tempi di rendicontazione delle spese alla Commissione Europea;

DATO ATTO che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia nell'ambito dell'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" prevede l'obiettivo specifico 1.b.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese" e al suo interno l'azione 1.1.b.1.1 (1.1.2 dell'AP) – "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", finalizzata a supportare le imprese nell'acquisizione e nello sviluppo di servizi avanzati di accompagnamento per la crescita negli ambiti dell'innovazione, anche a seguito di una capitalizzazione degli stessi;

RICHIAMATE:

- la DGR n. X/6700 del 9 giugno 2017 "Asse I POR FESR 2014-2020. Azione 1.1.b.1.1 Approvazione degli elementi essenziali del bando Innodriver S3 -



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Edizione 2017 - Misure A, B e C";

- la DGR n. XI/524 del 17 settembre 2018 che approva il Piano di Rafforzamento Amministrativo Fase II (PRA FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi Operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 prevedendo, tra gli interventi, un'estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria, al fine di ridurre la complessità nei processi di rendicontazione e verifica della spesa;
- la DGR n. XI/2005 del 31 luglio 2019 che ha approvato gli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - Edizione 2019 - Misure A e B finalizzate rispettivamente a stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, supportando la collaborazione tra PMI e centri di ricerca e ad accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, e anticipato la definizione e approvazione, con successivi provvedimenti, di una nuova edizione semplificata dell'iniziativa "Innodriver S3 - misura C" volta a sostenere i processi di brevettazione delle PMI lombarde;

RITENUTO di procedere per l'attuazione dell'iniziativa Innodriver S3 edizione 2019 - misura C nell'ambito dell'Azione I.1.b.1.1 del POR FESR Lombardia 2014-2020 alla definizione di una somma forfettaria ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile in linea con l'articolo 67, paragrafo 5, lettera a) dello stesso Regolamento;

VISTA la Nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria predisposta nel rispetto di quanto indicato dall'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare attraverso l'analisi documentale dei processi di brevettazione e dei costi di deposito connessi, il confronto con gli stakeholder e l'analisi della documentazione di spesa relativa all'iniziativa Innodriver S3 edizione 2017 - misura C;

CONSIDERATO che, al fine di adottare la somma individuata, è necessario approvare per il sostegno ai processi di brevettazione delle imprese la Nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria per l'attuazione dell'iniziativa Innodriver S3 2019 - misura C Azione I.1.b.1.1 del POR FESR Lombardia 2014-2020, allegata al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICORDATO che:

- con DGR n. X/4085 del 25 settembre 2015 di modifica della DGR n. X/3252 del 06 marzo 2015 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi Operativi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia;
- con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione dell'azione I.1.b.1.1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" con procedura scritta conclusa in data 18 gennaio 2016 (R1.2016.0001166);

RITENUTO di attivare, in coerenza con i provvedimenti sopra richiamati, una edizione 2019 semplificata dell'iniziativa "Innodriver S3 - misura C" volta a sostenere le imprese nei processi di brevettazione europea e internazionale di invenzioni industriali;

RITENUTO altresì di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 1.500.000,00 € dell'iniziativa "Innodriver S3 - edizione 2019 - Misura C" è suddivisa sui seguenti capitoli e annualità:

- sul capitolo 14.03.203.10836 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" € 150.000,00 nel 2020 ed € 600.000,00 nel 2021,
- sul capitolo 14.03.203.10852 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" € 105.000,00 nel 2020 ed € 420.000,00 nel 2021,
- sul capitolo 14.03.203.10834 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" € 45.000,00 nel 2020 ed € 180.000,00 nel 2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che:

- la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e alla Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 25 “Bilancio di previsione 2019 - 2021” nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata;
- con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

RITENUTO di stabilire che:

- la concessione e l'erogazione del contributo previste nell'allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale, siano attuate nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- le agevolazioni non sono dirette alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettino, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere al momento di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in cui:

- informino su eventuali aiuti “de minimis” ricevuti come impresa unica, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari al fine della verifica del rispetto della soglia per l'impresa unica ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1407/2013 e del cumulo con altri aiuti de minimis;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg (UE) medesimo;
- attestino di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.;

EVIDENZIATO che l'iter per la concessione del contributo prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs.vo 123/1998) che si conclude entro centoventi giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, come prevista nell'allegato 2 al presente atto e meglio definita nei successivi provvedimenti attuativi;

ATTESO che contenuti e impostazione dell'iniziativa sono stati condivisi con il partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento in occasione di un incontro convocato a Palazzo Lombardia il 27 settembre 2019;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato (di cui alla DGR X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019) che si è espresso favorevolmente in ordine alla presente iniziativa inquadrata nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione nella seduta del 15 ottobre 2019;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta attivata il 11 ottobre 2019 e conclusa il 16 ottobre 2019;
- dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 che si è espressa positivamente in data 16 ottobre 2019 (Prot. R1.2019.0003891);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di approvare per il sostegno ai processi di brevettazione delle imprese:

- la “Nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria predisposta ai sensi dell’articolo 67, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile in linea con l’articolo 67, paragrafo 5, lettera a), sub-lettera i) dello stesso Regolamento” e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- gli “Elementi essenziali dell’iniziativa Innodriver S3 - Edizione 2019 - Misura C”, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 2);

STABILITO di demandare alla Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione l’emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresa l’individuazione dell’ufficio responsabile degli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;
- la legge regionale 1° febbraio 1/2012 n. 1 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria” e le successive DGR n. X/5500/2016, n. X/6000/2016 e n. X/6642/2017 in materia di semplificazione dei bandi regionali;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attivare una edizione 2019 semplificata dell’iniziativa “Innodriver S3 - misura C” volta a sostenere le imprese nei processi di brevettazione europea e internazionale di invenzioni industriali, con una dotazione finanziaria iniziale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

complessiva pari a 1.500.000,00 €;

2. di approvare per il sostegno ai processi di brevettazione delle imprese la “Nota metodologica per il calcolo di una somma forfettaria per l’attuazione dell’iniziativa Innodriver S3 2019 - misura C Azione I.1. b.1.1 POR FESR 2014-2020”, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1);
3. di approvare gli “Elementi essenziali dell’iniziativa Innodriver S3 - Edizione 2019 - Misura C”, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 2);
4. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale complessiva dell’iniziativa “Innodriver S3 - edizione 2019 -Misura C”, pari a 1.500.000,00 euro;
5. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 1.500.000,00 € dell’iniziativa “Innodriver S3 - edizione 2019 – Misura C” è suddivisa sui seguenti capitoli e annualità:
 - sul capitolo 14.03.203.10836 - “POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE” € 150.000,00 nel 2020 ed € 600.000,00 nel 2021,
 - sul capitolo 14.03.203.10852 - “POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE” € 105.000,00 nel 2020 ed € 420.000,00 nel 2021,
 - sul capitolo 14.03.203.10834 - “POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE” € 45.000,00 nel 2020 ed € 180.000,00 nel 2021;
6. di stabilire che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e alla Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 25 “Bilancio di previsione 2019 - 2021” nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata, e che con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell’adozione dell’impegno contabile a favore dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

beneficiari;

7. di stabilire che l'iniziativa sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», e in particolare 3.7 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.1 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
8. di fissare in centoventi giorni dalla chiusura della presentazione delle domande il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio;
9. di demandare alla Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresa l'individuazione dell'ufficio responsabile degli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.Lgs.vo n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge